

DRESANO SI DOTA DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Care e cari Dresanesi

L'Amministrazione Comunale ha predisposto, nel corso del 2015, un progetto per dotare il nostro paese di un sistema di videosorveglianza capace di coprire tutti i punti sensibili del territorio.

Oggi realizzare questo progetto si rende possibile grazie ad alcuni favorevoli fattori:

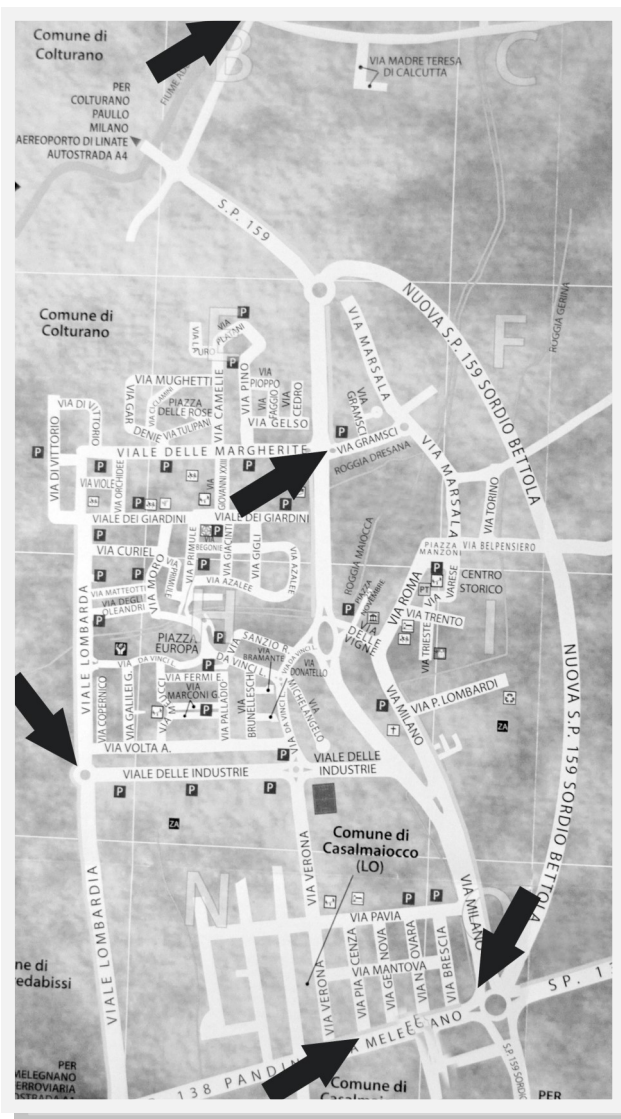
- le profonde innovazioni tecnologiche che permettono di connettere gli impianti di videosorveglianza alla centrale operativa con sistemi wireless (senza cavi);
- i costi molto accessibili con i quali oggi il mercato propone impianti molto avanzati tecnologicamente;
- la notevole riduzione degli accessi stradali ai centri abitati del paese, dovuti alla realizzazione delle circonvallazioni che verranno aperte nel breve periodo.

Il sistema che è stato progettato per l'abitato di Dresano si articola in due tipologie di impianti:

- la prima tipologia riguarda la dotazione di un sistema di rilevazione targhe da installare agli ingressi del paese. Come detto, infatti, grazie alle nuove circonvallazioni che entreranno in funzione a breve, gli accessi al nucleo abitato si riducono a quattro: viale Lombardia; la futura ex S.P. 159 all'altezza del semaforo con via Margherite; la rotonda di Madonnina; la futura ex S.P. 138 all'altezza di via Verona.

La piantina a fianco indica i punti dove verranno installati gli impianti di rilevazione targhe compreso quello a favore delle abitazioni di Via Madre Teresa di Calcutta, sulla nuova uscita dell'abitato di Balbiano, in prossimità della nuova rotonda realizzata sulla S.P. 159.

A questi si aggiunge la telecamera presente presso la Biblioteca Comunale che sarà collegata all'infrastruttura di rete che conetterà tutte le nuove installazioni alla Centrale Operativa posizionata presso la Polizia Locale nel Municipio di Dresano.





L'Amministrazione ha già stanziato le risorse necessarie a finanziare il primo lotto, riguardante l'installazione dei sistemi di rilevazione targhe ed è già stata esperita la gara d'appalto per la realizzazione dell'impianto. Quindi i lavori partiranno presto e a breve il sistema sarà operativo.

Per quanto riguarda invece la seconda tipologia di installazioni, con l'Unione dei Comuni "Parco dell'Addetta" partecipiamo al Bando Regionale lanciato per il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza che prevede, proprio per le Unioni, un contributo fino a €. 80.000 a fondo perduto. Se arriverà il contributo regionale, a Dresano si completeranno le installazioni previste dal sistema descritto sopra e anche i comuni di Vizzolo Predabissi e Colturano, si doteranno di nuove installazioni sui loro territori.

Qualora invece, il contributo regionale non dovesse arrivare, l'Amministrazione provvederà a reperire le ulteriori risorse in proprio, possibilmente già dal 2016.

Con questo progetto l'Amministrazione Comunale intende dare una concreta risposta alle istanze di sicurezza che provengono dalla cittadinanza. Sappiamo bene che i furti, le rapine, le truffe, provocano nei cittadini un crescente senso di paura. Oggi le Forze dell'Ordine preposte alla nostra sicurezza, ci dicono che il numero di reati perpetrati a nostro danno, nell'area dei nostri dintorni, non si è aggra-



vato ma è rimasto stabile negli anni. Ma questo non basta certo a tranquillizzarci, soprattutto quando questi reati li subiamo noi stessi, i nostri cari o i nostri vicini. Le notizie di cronaca poi raccontano spesso e a volte in modo morboso, di reati subiti da cittadini inermi, ma raramente ci riportano che gli autori sono stati assicurati alla giustizia. In questo contesto il nostro disorientamento continua ad aumentare e così le nostre paure.

A questo proposito il Sistema che verrà installato dall'Amministrazione Comunale, può aiutare a trasmettere in noi cittadini un maggiore senso di sicurezza, perché la presenza di un impianto di videosorveglianza può rappresentare un forte deterrente nei confronti di ladri e truffatori e può aiutare le Forze dell'Ordine nelle indagini per individuarli.

Ma attenzione! Anche con il più sofisticato impianto di videosorveglianza non avremo alcuna certezza che non si verifichino più tentativi di furti o rapine. Non potremo pensare di avere eliminato del tutto tale rischio.



Serve quindi mantenere sempre la massima attenzione, evitare distrazioni che potrebbero favorire i malintenzionati, proteggere i propri beni e la propria casa.

È molto importante mantenere attiva una rete solidale nel quartiere che favorisca la collaborazione tra vicini di casa, per dare e ricevere aiuto in caso di bisogno, per avere molti più occhi che controllano e possono lanciare l'allarme. Se si notano persone o veicoli o movimenti sospetti, non esitiamo a chiamare le Forze dell'Ordine, anche se non rileviamo un pericolo diretto per noi e i nostri beni, potremmo essere stati utili a qualcun altro.

In queste pagine troverete dei consigli utili per la nostra sicurezza. Un cordiale saluto.

Il Sindaco
Vito Penta

LA PREVENZIONE E' LA MIGLIOR DIFESA

Vivere sereni e tranquilli nella propria casa è un diritto di tutti. Purtroppo però spesso abitazioni e appartamenti sono teatro di furti e di abusi. E' probabile che i malviventi si introducano in casa durante l'assenza dei proprietari; ma oggi, sempre più di frequente, la presenza di persone nelle abitazioni non scoraggia i ladri.

Una prima valida azione di prevenzione è quella di eseguire interventi atti a migliorare la sicurezza dell'abitazione, quali: apporre grate, tapparelle metalliche con bloccaggi o vetri antisfondamento alle finestre, installare porte blindate con spioncino, apporre nuove serrature, lucchetti e catenacci alle porte, montare allarmi e telecamere.

per quali motivi. Se non ricevete assicurazioni non aprite per nessun motivo. Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente. Per qualunque problema e per chiarirvi qualsiasi dubbio non esitate a chiamare il 113.

Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate. Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili. Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto o una compagnia sicura.

Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre. Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato. Quando utilizzate il **bancomat** usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.

Consigli per i figli, nipoti e parenti stretti

Non lasciate soli i vostri anziani, anche se non abitate con loro, fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani

Ricordategli sempre di adottare tutte le cautele necessarie nei contatti con gli sconosciuti. Se hanno il minimo dubbio fategli capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare il 113.

Ricordate che, anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.


Polizia di Stato

**PER LA TERZA ETA'
COME DIFENDERSI DALLE TRUFFE**

NON FATE ENTRARE IN CASA SCONOSCIUTI,
anche quando vestono una divisa di appartenente alle Forze dell'Ordine; dicono di dover fare dei controlli per l'energia elettrica il gas o l'acqua; o di far parte di altre associazioni.
Da tempo le associazioni benefiche non fanno raccolta di soldi porta a porta, pertanto

NON DATE DENARO AGLI SCONOSCIUTI
che si presentano a casa vostra a nome dell'Ente o di parenti verso i quali dichiarano di vantare dei crediti.
IN OGNI CASO
prima di far entrare uno sconosciuto in casa

CONTATTATE LE FORZE DELL'ORDINE (113 - 112 - 117)
e chiedete l'intervento di una pattuglia per un accertamento.
Se l'avete fatto entrare, invitatelo ad uscire e

CHIEDETE AIUTO



iniziativa a cura della:
Questura di Lodi
Piazza Castello, 30 Tel. 0371.4441

In collaborazione con:

**SISTEMA COMMERCIO
E PARRUCCHIA**

Non aprite la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità. Verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e

Consigli per i vicini di casa

Se nel vostro palazzo abitano anziani soli, scambiate ogni tanto con loro quattro chiacchiere. La vostra cordialità li farà sentire meno soli.

Se alla loro porta bussano degli sconosciuti esortateli a contattarvi per chiarire ogni dubbio. La vostra presenza li renderà più sicuri.

Segnalate al 113 ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga l'anziano vostro vicino di casa.

Consigli per gli impiegati di banca o di uffici postali

Quando allo sportello si presenta un anziano e fa una richiesta spropositata di denaro contante, perdetevi un minuto a parlare con lui. Basta poco per evitare un dramma.

Spiegategli che all'esterno di banche ed uffici postali nessun impiegato effettua controlli.

Per ogni minimo dubbio esortateli a contattarvi.

PICCOLI MA UTILI CONSIGLI

- ◆ ricordate di chiudere sempre il portone d'accesso;
- ◆ non aprite il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato;
- ◆ non mandate i bambini ad aprire la porta;
- ◆ attivate l'allarme ogni volta che uscite di casa;
- ◆ non informate nessuno del tipo di apparecchiature di cui vi siete dotati, né dove sia eventualmente la centralina del sistema d'allarme;
- ◆ non lasciate inserita la chiave nelle porte di accesso alla vostra abitazione; se si trascorre in casa la maggior parte della propria giornata, è bene tenere la porta di ingresso chiusa a chiave dall'interno, avendo cura di affidare copia delle chiavi a un parente o vicino, affinché, in caso di malore o di bisogno si possa comunque accedere all'abitazione;
- ◆ non attaccate al portachiavi targhette con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento;
- ◆ non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso;
- ◆ nel caso si perda la chiave di casa o si subisca uno scippo o un borseggio, cambiare subito la serratura;
- ◆ se dovete duplicare una chiave, provvedete personalmente o incaricate una persona di fiducia;
- ◆ non fate sapere se in casa vi siano oggetti di valore o casseforti;
- ◆ se avete degli oggetti di valore, fotografateli e riempite la scheda con i dati considerati utili in caso di furto (*il documento dell'opera d'arte*);
- ◆ illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie;
- ◆ se vivete in una casa isolata, adottate un cane;
- ◆ evitate di far sapere, al di là della comunità di vicinato, quante persone vivono in casa;
- ◆ evitate di pubblicizzare troppo le assenze. Se si ha una segreteria telefonica, è opportuno registrare messaggi quali: "Momentaneamente non siamo in casa" oppure "Questa è una segreteria. Potete lasciare un messaggio";
- ◆ se utilizzate un social network, quale Facebook, non date notizie delle vostre assenze;
- ◆ non lasciate o fate lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno;
- ◆ nei casi di breve assenza, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi a timer che possono essere programmati per l'accensione o lo spegnimento a tempi stabiliti;
- ◆ in caso di assenza prolungata, avvisate solo le persone di fiducia e lasciate le chiavi di casa ad un parente o ad un amico fidato, che possa passare di tanto in tanto a ritirare la posta e i giornali (il cui accumulo denota l'assenza dei destinatari) e a controllare che tutto proceda bene;
- ◆ cercate di conoscere i vostri vicini affinché sia reciproca l'attenzione a rumori sospetti nell'appartamento o nell'abitazione che si sa vuota; scambiatevi i numeri di telefono per potervi contattare in caso di prima necessità;
- ◆ non lasciate borse o altri oggetti sull'auto nemmeno per brevi assenze;
- ◆ non lasciate l'auto in sosta con le chiavi inserite;
- ◆ evitare che l'impresa incaricata delle pulizie, specialmente nei condomini, lasci dopo aver pulito, il tappetino sollevato in alto o appoggiato vicino alla porta d'ingresso dell'appartamento: questo, in assenza del proprietario, rappresenta un indizio che in casa non c'è nessuno.